

DIREZIONE CULTURA AREA VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E SICUREZZA SEDI

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CONTINUATIVA A CARATTERE CULTURALE - ANNO 2022

1. PREMESSE E FINALITA'

L'Amministrazione Comunale intende procedere anche nel 2022, in continuità con gli anni precedenti e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, all'assegnazione di contributi per sostenere soggetti che svolgano attività di gestione e di valorizzazione del patrimonio culturale, avente carattere sostitutivo, integrativo o complementare all'attività direttamente svolta dall'Amministrazione comunale negli ambiti del presente bando . La cultura continua a rappresentare un fattore strategico per lo sviluppo sociale e economico del territorio e pertanto l'Amministrazione Comunale intende continuare a sostenere la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e, in particolare, la presenza di istituti culturali in tutti i quartieri della città.

Con il presente avviso si intende pertanto riconoscere – in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 2103 del 24.11.2017, dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 446 del 23 aprile 2021 e dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1084 del 29.07.2022 che hanno approvato e integrato le linee di indirizzo per l'erogazione dei contributi a favore di soggetti che realizzano progetti o svolgono attività continuativa in ambito culturale - un contributo ai soggetti che mostrano capacità di proseguire con continuità la propria attività culturale nell'ambito della gestione e valorizzazione di istituti e luoghi della cultura nella città di Milano.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. La presentazione della domanda non comporta alcun obbligo a carico dell'Amministrazione Comunale in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore del singolo soggetto.

2. SOGGETTO EROGATORE

Comune di Milano – Direzione Cultura, per mezzo di appositi atti adottati dal Direttore dell'Area Valorizzazione Patrimonio e Sicurezza Sedi

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Istituzioni, Associazioni, Organizzazioni, Enti privati, Fondazioni senza scopo di lucro e Società che prevedono la non distribuzione di utili tra soci. I soggetti sono ammissibili se svolgono attività continuativa da almeno 5 anni nel territorio del Comune di Milano volta alla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale di istituti e luoghi della cultura quali musei, archivi, aree, parchi archeologici e complessi monumentali ai sensi dell'art. 101 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Per essere ammissibili i soggetti di cui sopra dovranno inoltre:

- disporre di adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile;
- essere regolarmente aperti al pubblico per almeno 10 ore alla settimana anche nei giorni di sabato e domenica e rispettare orari di apertura regolari fatte salve eventuali modifiche e/o chiusure a causa delle misure di contenimento stabilite per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID19 o da altri fatti e cause non dipendenti dal gestore;
- prevedere una adeguata e accessibile comunicazione delle informazioni utili alla visita del pubblico (orari, costo dei biglietti, ecc.);
- avere strutture conformi agli standard di qualità sotto il profilo dell'idoneità, funzionalità e attrezzature sia in termini tipologici sia dimensionali (rispetto delle norme in materia di sicurezza ambientale, strutturale, antincendio e antintrusione, assenza di barriere architettoniche, a condizione che il vincolo di tutela storico-artistica consenta le relative misure e i necessari interventi architettonici, o adozione e implementazione di un piano per l'eliminazione di tali barriere).

Non sono ammessi a partecipare i soggetti che:

- non riconoscano e non rispettino i principi, le norme e i valori della Costituzione Italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- abbiano ottenuto nell'anno 2022 un contributo messo a disposizione dagli avvisi per attività continuative nell'ambito di altre Aree della Direzione Cultura o di altre Direzioni e/o Municipi del Comune di Milano per le medesime attività eventualmente finanziate da questo avviso;
- si trovino in condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- abbiano in concessione o locazione spazi comunali senza essere in regola con i pagamenti ad essi afferenti;
- non abbiano svolto durante l'anno 2022 attività di tipo continuativo nel territorio del Comune di Milano;
- abbiano in corso procedimenti contenziosi con il Comune di Milano o risultino insolventi a qualsiasi titolo nei confronti dello stesso;
- abbiano presentato documentazione falsa;
- operino prevalentemente nell'ambito della formazione e didattica;
- siano titolari di biblioteche;
- abbiano un rapporto di concessione di servizi con il Comune di Milano regolato da una apposita convenzione;
- le società partecipate di diritto privato rispetto alle quali vi sia onere gravante sul Bilancio del Comune di Milano.

4. TIPOLOGIE DI ATTIVITA' AMMESSE AL CONTRIBUTO E AMBITO TEMPORALE DI RIFERIMENTO

Sono ammissibili all'assegnazione del contributo le attività continuative volte alla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale di istituti e luoghi della cultura quali musei, archivi storici, aree e i parchi archeologici e complessi monumentali.

In particolare le attività finanziabili sono:

- 1) gestione ordinaria dell'Istituto e luogo della cultura;
- 2) realizzazione del programma annuale dell'Ente (mostre e altre attività collaterali);
- 3) attività di studio, ricerca e catalogazione;
- 4) specifiche iniziative volte all'ampliamento e diversificazione del pubblico.

Ogni soggetto potrà presentare una sola richiesta di contributo, con riferimento ad almeno due delle azioni sopra citate.

L'arco temporale di riferimento delle attività deve essere compreso tra l'1.1.2022 e il 31.12.2022.

5. ATTIVITA' CONTINUATIVE NON FINANZIABILI

Non sono finanziabili spese:

- che derivano da apposite convenzioni, protocolli o da accordi di collaborazione sottoscritti con l'Amministrazione comunale che prevedano forme di contribuzione economica diretta tra il Comune e il soggetto contraente;
- già sostenute dall'Amministrazione comunale in base a indirizzi normativi statali o ad obblighi statutari;
- per attività svolte interamente al di fuori del territorio comunale;
- derivanti dalla realizzazione di concorsi e assegnazione di premi;
- che riguardino l'organizzazione di attività artistiche e culturali non collegate direttamente alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale di istituti e luoghi della cultura quali musei, archivi, le aree e i parchi archeologici nonché i complessi monumentali;
- che siano state già finanziate da altre Direzioni o Municipi del Comune di Milano o da altri enti, senza averlo dichiarato nel bilancio di previsione tra le fonti di finanziamento.

6. MODALITA' E CRITERI DI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

Le richieste dei soggetti interessati saranno oggetto di valutazione da parte di un'apposita Commissione di valutazione che procederà alla valutazione delle proposte, sulla base dei seguenti criteri/punteggi fino ad un massimo attribuibile di 40 punti:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1.	Rilevanza del patrimonio, qualità del progetto di gestione e della cura dello stesso.	Max 13 punti
2.	Rapporti con il pubblico: ampiezza e articolazione degli orari di apertura, accessibilità, servizio di informazione, strumenti di supporto alla visita, servizi accessori, strumenti per la valutazione dell'offerta da parte del pubblico.	Max 5 punti
3.	Quantità e qualità delle iniziative e delle attività promosse aperte al pubblico.	Max 5 punti
4.	Quantità, qualità e innovazione delle iniziative specificatamente promosse per l'ampiamento e la diversificazione del pubblico.	Max 3 punti

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
5.	Adeguatezza della struttura organizzativa e in particolare dell'organico del personale (secondo la Carta delle Professioni ICOM) e delle modalità di coinvolgimento e valorizzazione di tirocinanti, stagisti e volontari.	Max 3 punti
6.	Quantità e qualità delle attività di studio e ricerca con particolare riferimento alla significatività delle relazioni con altri enti e istituzioni nazionali e internazionali.	Max 3 punti
a) b) c) d) e) f)	Contributi privati/ricavi totali	Max 5 punti
8.	Rapporti con il territorio: partecipazione a reti e sistemi locali, regionali e/o nazionali; partecipazione a progetti e altre forme di collaborazione con altri soggetti del territorio.	Max 3 punti

Potranno accedere al contributo le attività che avranno conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 21 su 40 disponibili.

La Commissione attribuirà una valutazione (unanime o disgiunta) sulla base della scala di valutazione sotto riportata. Il punteggio di ogni criterio sarà pari alla somma della valutazione riportata per ogni singolo sotto criterio.

SCALA DI VALUTAZIONE		
Valutazione	Coefficiente	
Non valutabile	0	
Parzialmente adeguato	0,30	
Sufficiente	0,60	
Discreto	0,70	
Buono	0,80	
Ottimo	1	

L'entità del contributo sarà determinato con riferimento alla tabella seguente, alla luce del punteggio complessivo ottenuto:

DA 35 A 40 PUNTI	FINO ALL'80% DELLE SPESE AMMISSIBILI
DA 29 A 34 PUNTI	FINO AL 65% DELLE SPESE AMMISSIBILI
DA 21 A 28 PUNTI	FINO AL 45% DELLE SPESE AMMISSIBILI
DA 0 A 20 PUNTI	CONTRIBUTO NON ASSEGNABILE

7. CONTRIBUTO ASSEGNABILE

I fondi disponibili saranno ripartiti tra i soggetti ritenuti ammissibili proporzionalmente in base al punteggio assegnato da parte dell'apposita Commissione di valutazione sulla base dei punti ottenuti in applicazione dei criteri sopra esposti e alle spese effettivamente sostenute fino ad un massimo dell' 80% dei costi ammissibili e comunque nel limite del budget complessivo disponibile, attualmente di € 107.440,00.

L'assegnazione avverrà secondo l'ordine di graduatoria, fatta salva la verifica della documentazione richiesta dall'avviso e dal regolamento dei contributi e salve le successive verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Il contributo non dovrà creare avanzo di bilancio a favore degli enti assegnatari.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste di contributo, sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'organismo richiedente, potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente avviso fino alle ore 23:59 del 30 settembre 2022.

<u>Le richieste dovranno pervenire esclusivamente in modalità on line</u>, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 07/03/2005 n° 82 - "Codice dell'Amministrazione Digitale, accedendo al sito istituzionale www.comune.milano.it cliccando in successione su "*Utilizza i servizi – bandi e gare – contributi*" e seguendo le istruzioni pubblicate nella pagina web relativa a: Avviso Pubblico Concessione di Contributi per attività continuativa a carattere culturale - anno 2022.

Il termine sopra indicato è tassativo, pertanto il recapito della documentazione, in formato elettronico, è ad esclusivo rischio dei partecipanti.

La sottoscrizione di tutta la documentazione da parte del Legale rappresentante dell'Ente dovrà essere effettuata con firma digitale – se in possesso - o con firma olografa di copia cartacea, scansita e caricata nella procedura on line unitamente alla fotocopia di un documento di identità.

Le domande dovranno essere corredate da marca da bollo di euro 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente non sia esente. L'avvenuto pagamento del bollo, se dovuto, dovrà essere provato secondo le istruzioni pubblicate nel form on line.

Si precisa che si procederà all'esame della documentazione inviata solo dopo la scadenza del termine del presente Avviso.

9. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Alla richiesta di contributo, redatta obbligatoriamente online e sottoscritta dal legale rappresentante digitalmente, dovrà essere allegata, in formato elettronico, la seguente documentazione:

- 1. compilazione degli allegati 1, 2, 3 e 4 sottoscritti dal legale rappresentante;
- 2. atto costitutivo dell'organismo proponente con allegato lo Statuto vigente;
- 3. documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del richiedente (verbale di nomina del Legale Rappresentante o delegato);
- 4. fotocopia documento di identità del legale rappresentante;
- 5. copia del codice fiscale dell'ente e partita lva;
- 6. dichiarazione relativa all'assenza di motivi ostativi ad intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione (da dichiarare nel campo apposito della piattaforma);

- 7. dichiarazione di svolgimento dell'attività, oggetto di richiesta di contributo da almeno 5 anni (da dichiarare nel campo apposito della piattaforma);
- 8. dichiarazione titolare effettivo (redatta sulla base dell'allegato);
- 9. bilancio preventivo di spesa delle attività continuative analiticamente suddiviso per voci e relativo all'anno 2022 con evidenza degli introiti di ogni tipo, compresi contributi delle Direzioni/Municipi del Comune di Milano e/o sponsorizzazioni previste, sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente;
- 10. bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio di regolarità contributiva (2021);
- 11. dichiarazione art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 (redatta sulla base dell'allegato);;
- 12. dichiarazione di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione Italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata sulla razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali da dichiarare nel campo apposito della piattaforma).

L'Amministrazione, in fase di valutazione di ammissibilità delle istanze si riserva di chiedere integrazioni documentali nel caso la domanda risulti incompleta.

In caso di discrepanza tra i dati inseriti nel form online e quelli contenuti nella documentazione ufficiale (ovvero approvata dagli organi competenti del soggetto richiedente) allegata alla domanda di contributo, farà fede quest'ultima.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete nelle dichiarazioni e nella documentazione da allegare.

10. SPESE AMMISSIBILI

Le spese per essere definite ammissibili devono:

- appartenere alle tipologie delle azioni indicate all'articolo 4;
- essere state effettivamente sostenute e contabilizzate dal beneficiario del contributo dando luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- essere comprovabili mediante fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente che riportino la descrizione del bene o della prestazione acquistata e i dati dell'acquirente e del fornitore:
- essere tracciabili tramite assegni non trasferibili, bonifici e altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico ed attestate da mandati di pagamento quietanzati.

Non sono ammissibili:

- compensi per gli amministratori e per i membri del CdA delle Associazioni (legale rappresentante e membri del consiglio di amministrazione);
- spese bancarie e interessi passivi e altri oneri finanziari (comprese le commissioni su interessi moratori e commissioni di massimo scoperto);
- erogazioni liberali proprie ad altri enti, pubblici o privati;
- spese sostenute per la manutenzione straordinaria

11. COMUNICAZIONE E PUBBLICAZIONE ESITI

Il Direttore competente procederà a redigere l'elenco dei soggetti ammessi al contributo e detto elenco sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Milano nella stessa pagina in cui è stato pubblicato l'avviso.

I beneficiari riceveranno la comunicazione di avvenuta assegnazione del contributo; la mancata assegnazione contenente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in conformità a quanto previsto dalla relativa normativa (Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) sarà invece trasmessa agli altri partecipanti subito dopo la pubblicazione degli esiti relativi all'assegnazione dei contributi.

12. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo che avrà ricevuto la conferma dello stesso dovrà trasmettere tramite PEC all'indirizzo: c.gareconvenzionicultura@pec.comune.milano.it entro il 31 maggio 2023, pena decadenza del contributo, la documentazione sotto riportata. In alternativa, la rendicontazione potrà essere consegnata in formato cartaceo presso il Protocollo della Direzione Cultura del Comune di Milano, Piazza Duomo, 14 - 2^ piano (orari di apertura dell'Ufficio Protocollo da lunedì a giovedì 9,00 - 13,00), sempre entro la data del 31 maggio 2023.

La documentazione da presentare dovrà comprendere:

- una relazione finale firmata dal legale rappresentante contenente la descrizione dettagliata delle attività realizzate e indicate che dovranno essere conformi al programma e al preventivo di spesa presentato in fase di richiesta;
- un rendiconto complessivo consuntivo firmato dal legale rappresentante comprensivo di uscite ed entrate tra cui eventuali contributi, sponsorizzazioni o donazioni di enti pubblici o privati ricevuti redatto sulla base del preventivo compilato in fase di richiesta;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente riportante costi e ricavi 2022, corredata da bilancio preventivo e consuntivo approvato anno 2022;
- intestazione e numero del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. n. 136/2010:
- dichiarazione sul trattamento fiscale del contributo erogato ex art. 28 D.P.R. n. 600/1973

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare ogni eventuale verifica ritenesse necessaria, chiedendo eventuale materiale documentale integrativo, informazioni e dati che dovranno essere forniti con le modalità e nei tempi richiesti. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti nella richiesta di integrazione potranno determinare la revoca del contributo.

Qualora i risultati delle attività del soggetto beneficiario, come riportati nel bilancio consuntivo 2022, evidenziassero un attivo, il contributo concesso sarà decurtato in misura corrispondente ad esso.

13. RISERVE

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la procedura di concessione dei contributi senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. N. 445/2000.

14. CONTROLLI E COMUNICAZIONI

Gli uffici procederanno ad effettuare specifici controlli sulle dichiarazioni rese, anche presso la sede del soggetto beneficiario, senza preavviso alcuno.

I soggetti sottoposti a controllo dovranno comprovare con apposita documentazione tutti i fatti/notizie autocertificati che l'Amministrazione non sarà in grado di controllare autonomamente.

Qualora i dati rilevati non dovessero corrispondere a quanto auto dichiarato al momento della presentazione della domanda, il contributo verrà totalmente o parzialmente revocato, sulla base delle risultanze dei controlli effettuati, con conseguente segnalazione all'Autorità Giudiziaria nei termini di Legge, così come previsto dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

I soggetti interessati potranno formulare richieste di informazioni e chiarimenti relativi al presente AVVISO PUBBLICO utilizzando l'apposito servizio on line disponibile nella pagina web dove è pubblicato l'Avviso.

Le comunicazioni relative al presente avviso verranno rese pubbliche con le medesime modalità.

15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli

interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura. I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Infine si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/1990, è individuato nel Dott. Fabrizio Chirico, Direttore Area Valorizzazione Patrimonio e Sicurezza Sedi-

Per informazioni e chiarimenti sul presente avviso pubblico i soggetti interessati potranno inoltrare richiesta direttamente dal form di compilazione della domanda.

IL DIRETTORE DELL'AREA VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E SICUREZZA SEDI

Dott. Fabrizio Chirico

(firmato digitalmente)

Allegati:

- 1) Relazione Descrittiva
- 2) Piano Economico